

~~MS 124~~
18

~~M~~
~~127~~

WYDZIAŁ
Politechniki w.
2887

Janina

WYDZIAŁ ARCHITECTURY
Politechniki Warszawskiej
Inżynieria

10-10
1-20
2-10
15-40

60
60
40
35
30
25
20
15

BIBLIOTEKA
WYB. ; TERNY
P. 11 - ki

PIANTA, E SPACCATO

DEL NUOVO

TEATRO

D'IMOLA

ARCHITETTURA DEL CAVALIER

COSIMO MORELLI

DEDICATO A SUA ECCELLENZA

LA SIGNORA MARCHESA

LILLA CAMBIASO



IN ROMA MDCCLXXX.

NELLA STAMPERIA DEL CASALETTI.

COL PERMESSO DE SUPERIORI.

PIANTA E SPACCATO

DEL NUOVO

TEATRO

DI ROMA

ARCHITETTURA DEL CAVALIERE

COSIMO MARELLI

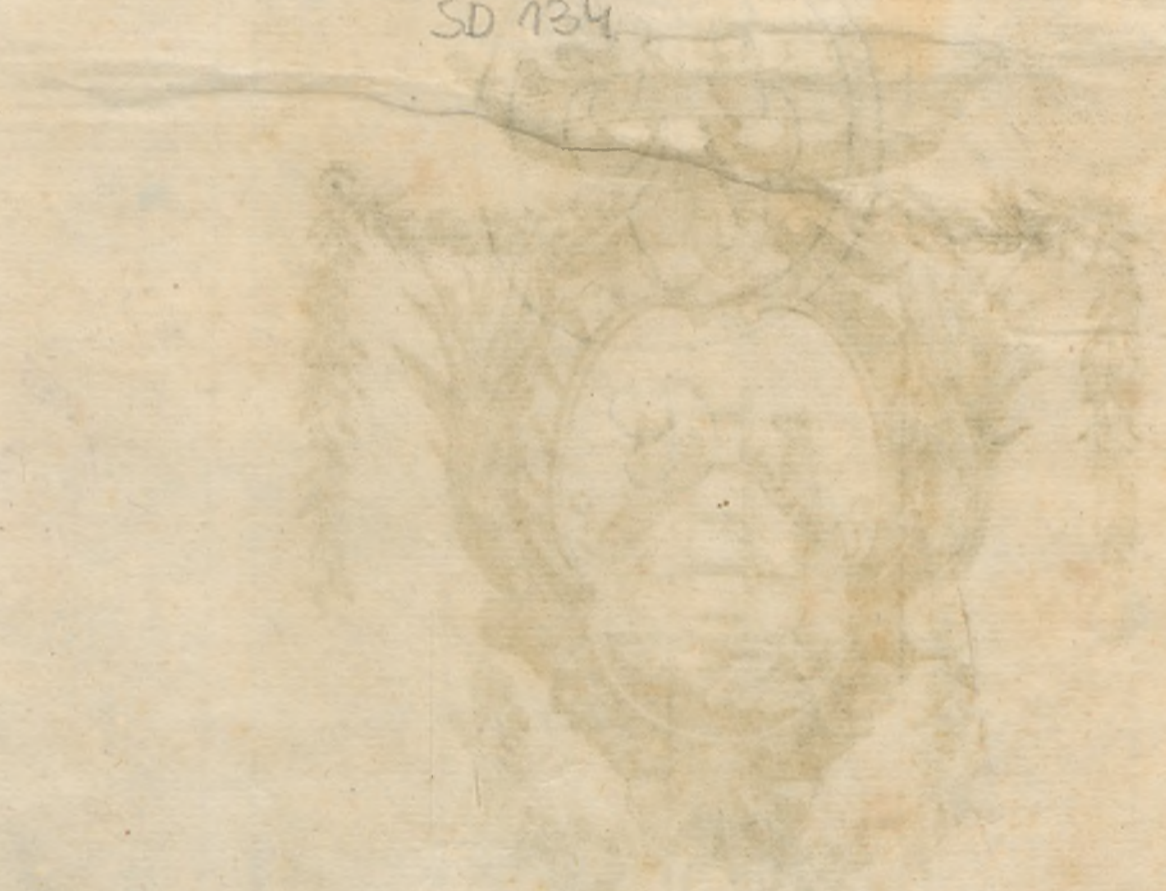
DEDICATO A SUA ECCELLENZA

LA SIGNORA MARCHESA

LILLA CASO



SD 134



IN ROMA MDCCXXX.

NELLA STAMPERIA DEL CASALTI

CON STAMPA DI OPERAI

ECCCELLENZA.



E io non ho avuto mai l'onore di presentarmi all'Eccellenza Vostra, ho però sempre avuto quello di appartenere per umilissima servitù al gentilissimo vostro Sposo. Un momento per esso lui cotanto felice, come si è quello di far rifiorire le migliori speranze della sua illustre Famiglia, e di ciò far con un nodo, che lo assicura d'un oggetto così vezzoso, desta nel cuor di chiunque, ancorchè soltanto lo conosca, quei teneri sentimenti di sincero giubilo, che rimanere non fanno racchiu-

fi . Io li volevo a lui presentare coll' offerirgli in tenue tributo il disegno di un Teatro costruito in Imola mia Patria ; ma io credo, che essendosi egli medesimo a voi consecrato, nulla possa incontrare il suo gradimento, se non ciò che abbia di già conseguito il vostro. Quindi , quantunque piccola, io spero non troverassi disconvenire cotesta offerta . Dimenticatevi per un' istante però le grandiose cose di vostra Casa , che possono sublimarvi l' anima a non gradire che le più magnifiche . Non vogliate aver in vista , nel riguardar le imprese da me ideate , le altre assai più estese , ed eccelse del vostro gran Genitore , che in una Patria libera regnò meritando l' amore universale . La strada Cambiata a freno della Polcevera , ed al bene dell' umanità costrutta , consacra all' immortalità il suo nome ; tanto più meritamente, che dove gli antichi Consoli in somiglianti imprese , del publico erario si prevalevano , egli i proprij tesori profuse , onde oscurate ne vennero le produzioni di mille privati artefici . Mi conforta pertanto il riflesso , che quelle sublimi prerogative che v' ornano l' animo , e che sono il retaggio dell' illustre condition vostra , non debbono avervi fatto dimenticare di quelle , che i vezzi del corpo avvivano , e virtuosamente lusingano i sensi

ancora . Sebbene nel dono , che mi fo ardito di presentarvi vi compariscono elleno guidate solo dall' interesse , non può egli però non creare una piacente idea a chi per un nobile genio pur le coltiva . Voi troverete messi a confronto col mio disegno quelli ancora delle più illustri Città d'Italia, non già perchè esso pretenda con questi di gaggiare ; ma perchè avendolo io vestito d'una novella idea, sia vostro il giudicare, se nello allontanarmi dal comun'uso , non fiami io però allontanato da ciò, che può meglio l'occhio , e l'orecchio allettare degli spettatori ; ed io dal vostro saggio discernimento attenderò quel giudizio , che prevenendo l'esperienza medesima , di esse tutt'insieme mi assicuri. Voi, che per indole gentile gradir sapete le tenui cose eziandio, degnatevi di accettare questo umil tributo in attestato di quella ossequiosa venerazione, con cui perpetuamente io mi consagro .

Di Vostra Eccellenza

Umilissimo , Devotissimo , Obligatissimo Servitore .

Il Cavalier Cosimo Morelli Architetto Pontificio .

AL LETTORE.

AVendo io costruito un Teatro in Imola mia patria mi sono determinato, non per impulso degl' Amici, ma per mio proprio genio di proporlo al Pubblico. Troverassi in esso una novella idea, che dipartesi dall' uso commune, e che potrebbe sorprendere il Pubblico stesso. Su tal riflesso ho pensato convenire una ragionata esposizione di essa, e questa in confronto degl'altri più celebri Teatri d'Italia. Da questa rileverannosi que' difetti, che l'esperienza mi ha fatto conoscere inseparabili dal metodo finora universalmente seguito, e che lusingomi avere col nuovo che propongo, evitati se non in tutto, in gran parte almeno, ed appariranno pure i vantaggi, che nascono da esso. Oltre tutto ciò può anche altro utile derivarne: poichè vedrassi che una gran parte de' già costrutti possono con non troppa difficoltà al metodo mio ridursi, e del metodo con cui ciò fare ho procurato di darne una idea con proporre quello che usar dovrebbe in uno di essi. Il mio pensiero di giovare al Pubblico in un' oggetto, che suol moltissimo lusingarlo, non può essere che lodevole. L' esserci riuscito farà per me un' onore, che debbo attendere dal Pubblico stesso, che se approva, non suol ciò fare per quella adulazione, che molte volte regola un privato. Io solo desidero, che un disapprovatore, dica sempre la ragione, onde io non sia costretto a credere ciecamente ciò che far mai non foglio; ma sibbene a confessare d' essermi ingannato, dal che niun onest' uomo debbe ritirarsi giammai. Vivi felice.

Fissato il Teatro d' Imola di diametro palmi 58. Palchi 17. di giro la sua figura, e la sua proporzione condotta da una sfera A. B. C. D. regola da me medesimo in altri Teatri praticata, come in quello di Macerata, di Forlì &c. : allora la bocca di questo Teatro sarebbe stata nel sito E. F. luogo de' lumini.

Se poi si avesse voluto ornare l' imboccatura di questo Teatro, la necessità richiedeva fare la figura della Campana, come B. E.

Se si voleva lasciar liscia, e unire il Proscenio con tutto il Teatro, allora si formava la figura a ferro di Cavallo, come D. F.

Onde o nell' uno, o nell' altra figura si deve dire che il caso, e non l' Arte l' ha immaginata.

L' invenzione poi del presente Teatro Imolese rinunzia a queste due figure e Proscenj, e prescrive un maggior allargamento di Platea, che porti il giro de' Palchi che abbisognano, senza metter l' Uditorio insieme con lo spettacolo, mettendo eziandio in situazione tutti i Palchi per godere delle Rappresentazioni, come se fossero tutte di prospetto.

Nient' altro si deve fare con quest' idea, che allargare l' imboccatura E. F. fino al punto G. H. perdere li Proscenj, e prime quinte D, e con questa tal idea avremo li seguenti vantaggi

Primo La verità della Scena

Secondo Il vantaggio del maggior spazio, che avranno i Ballerini.

Terzo La perfezione della figura Plafone

Quarto Che tutti i Palchi goderanno come quelli di Prospetto

Quinto Maggior capacità nella Platea

Sesto Che da Proscenj si avrà sempre di prospetto un Teatro.

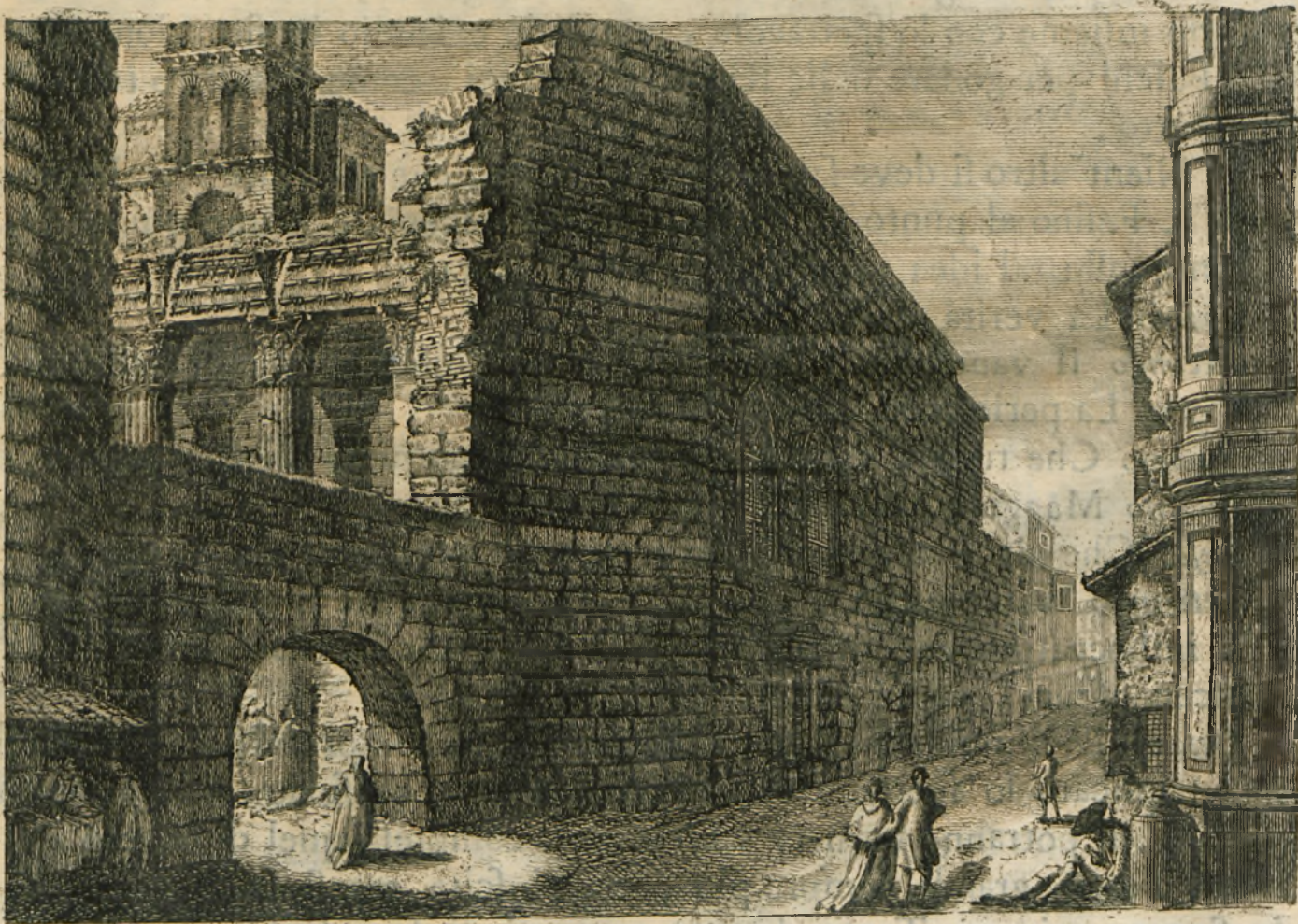
Settimo L' illuminazione sarà più felice, imperochè si uniranno i lumi dell' imboccatura con quelli del Scenario, senza che siano interrotti da Proscenj oscuri, come in tutti gli altri Teatri.

Ottavo L' illuminazione poi della Scena sarà sempre vistosa, perchè farà triplicato lo spettacolo; il quale in un' occasione, come nella parte L. si potranno formare 5 Orizzonti, compreso quel di mezzo, e in un Teatro grande sempre più potrà riuscire maestosa e grandiosa la Scena, e in un Teatro saremo contenti di fare le situazioni delle bocche laterali senza impegnarsi in Scena di strepito, come può naturalmente farsi in un Teatro grande

Nono Molte volte ancora si potrà tener giù li due Teloni L. M., o siano chiuse le bocche laterali per poter sentire con più facilità qualche aria d' impegno, o recitare Comedia

Decimo Finito il Teatro, e volendo far un Veglione si potrà abbassare tutto il Palco Scenario nel segno che cade sotto il Soffitto G. N. H. fino al piano della Platea; abbassati li tre Teloni forman una specie di Sala Regia, ad imitazione del Colosseo per i detti Veglioni. Che &c.

ib. In somma la figura del nuovo Teatro d' Imola esclude tutte quelle irregolarità, che in oggi si vedono in tanti altri Teatri, massimamente ne' Proscenj allorchè si osservano le illuminazioni, e le schiene delle Scene: e molto più ciò succede in Platea presso all' Orchestra, dalla quale si scoprono dette deformità eziandio nelle Soffitte. All' incontro quest' idea, come dissi, nasconde tutte le deformità, e verifica la Scena mostrando in un sol colpo realizzata (per esempio) una Piazza, una Strada, un Cortile: ovvero una Sala; un' Appartamento; un Cabinetto, oppure tutta una Reggia, una Boscareccia, una Deliziosa, od altro &c.



Avanzi del Foro di Nerva chiamati oggi Arco Pantano

in scena...
 Moltissime volte ancora si potrà tener giù li due Teloni L. M.
 o liano chiuse le bocche laterali per poter sentirne con più facilità qual-
 che aria d' impegno, o recitare Comedia
 Decimo Finito il Teatro, e volendo far un Vigilione si potrà abbat-
 tere tutto il Palco Scenario nel segno che cade sotto il soffitto G. N. H.
 fino al piano della Platea; abbattuti li due Teloni formerà una specie
 di Sala Regia, ad imitazione del Colosseo per i detti Vigilioni.

che &c.

Modo di ridurre il Teatro di Bologna alla forma d' Imola rinunciando i Proscenj , come dalla figura A. B. senza muovere il resto del Scenario presentemente C. e giro de' Palchetti B. D. E.

Per rimettere poi il Palco di proscenio che si perderebbe bisognerebbe rimuovere tutta la centina B. D. E. , e fare la figura A. F. E. e dalla prima quinta C. verrebbe la ripartizione delle Bocche laterali a quella di mezzo , nella quale resta intatto il resto dello Scenario C , che serviva alla vecchia Idea , e allora il Teatro di Bologna farebbe perfettamenteamente conforme a quello d' Imola.

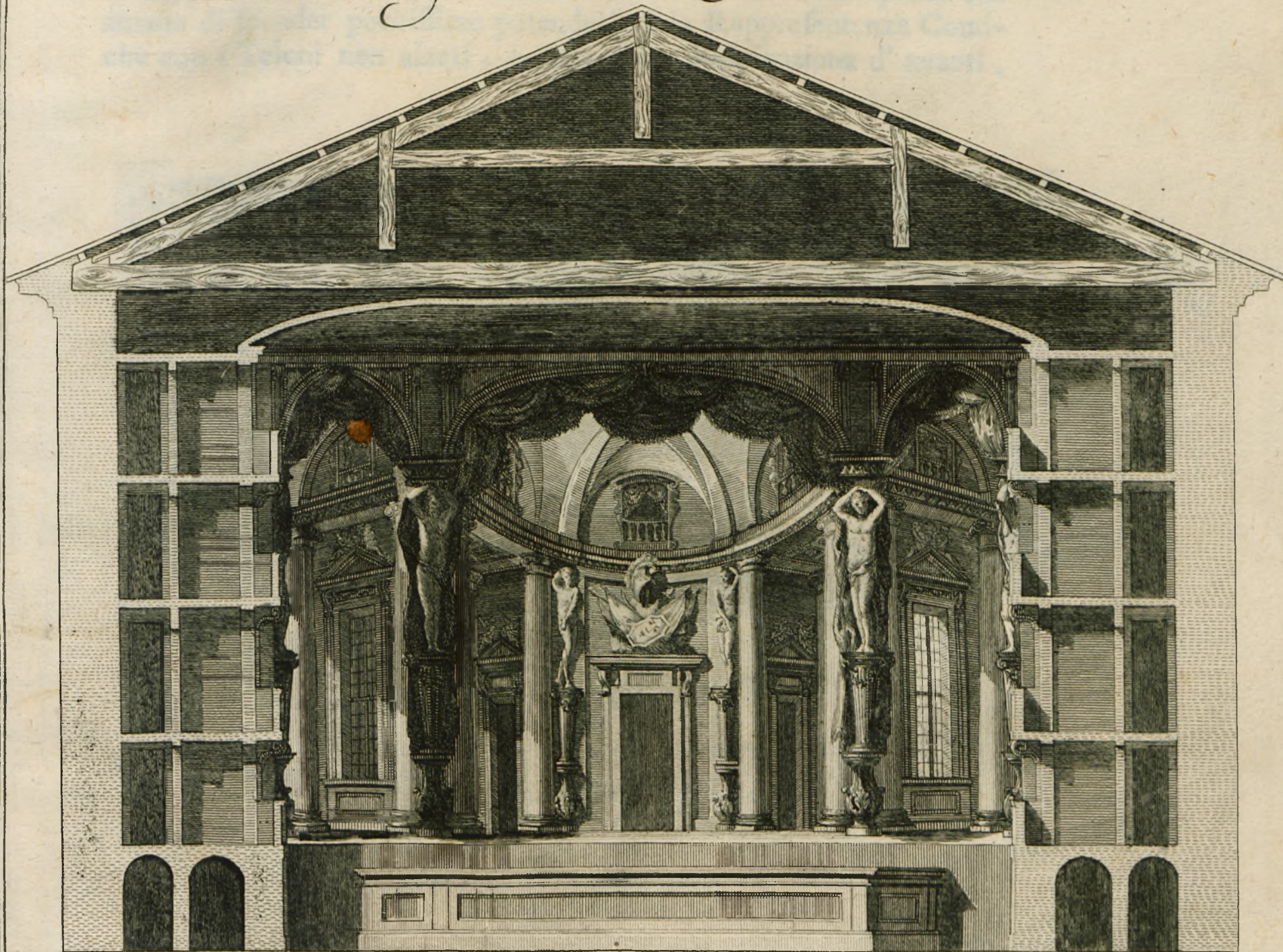
Questo esempio può servire ad altri Teatri



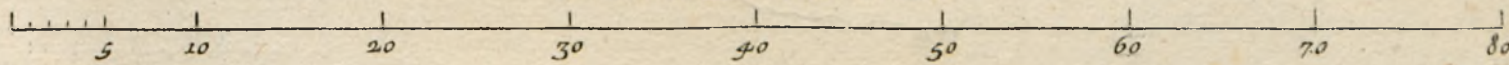
Modo di ridare il Teatro di Bologna alla forma d'Imola rinun-
ziando i Proscenj, come dalla figura A. B. senza muovere il
resto del scenario presentemente C. e giro de' Palchetti B. D. E.
Per rimettere poi il Palco di proscenio che si perderebbe dislo-
garebbe rimovere tutta la scena B. D. E. e fare la figura A. F. H.
e dalla prima quinta C. verrebbe la ripartizione delle Bocche laterali
a quella di mezzo, nella quale resta intatto il resto dello scenario C.
che serviva alla vecchia Idea, e allora il Teatro di Bologna farebbe
perfettamente conforme a quello d'Imola.
Questo esempio può servire ad altri Teatri



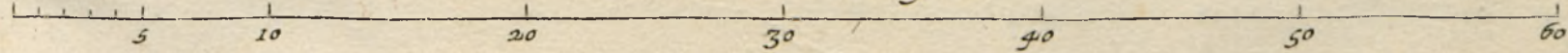
Primo Prospetto ed Elevazione del Teatro d'Imola



Scala di Palmi Romani



Scala di Piedi Parigini



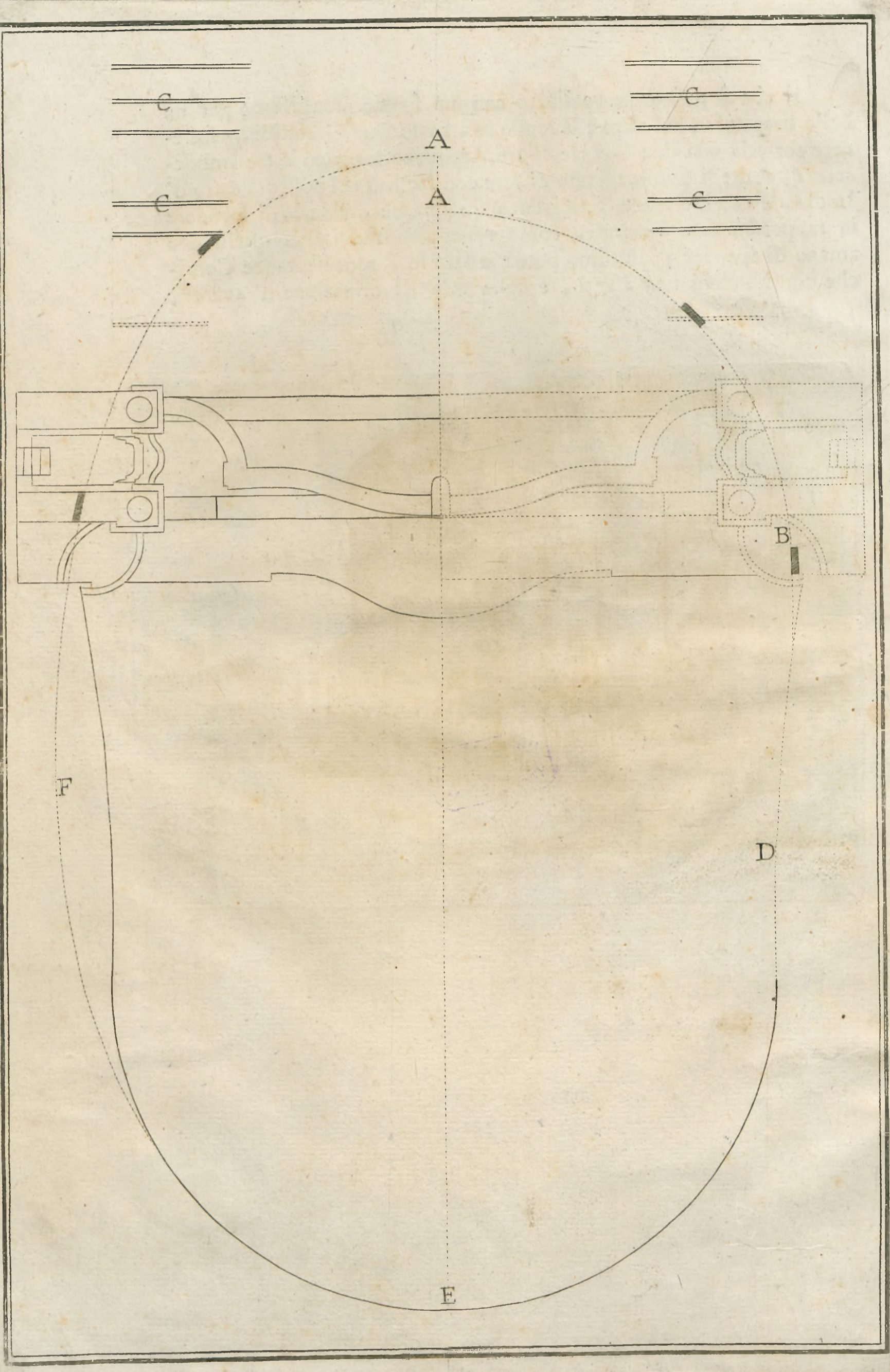
Faint, illegible handwriting at the top of the page, possibly a title or author's name.

BIBLIOTEKA
WYDZ.
ARCHITEKTURY

Il che si può avere realizzato con un spazio grandissimo per un Ballo strepitoso , od altro , levando affatto le due Cariatidi , e sostenere per aria con due Gocce li tre Archi che formano le tre Imboccature , come si è immaginato di fare con facilità nel nostro Teatro d' Imola , e con ciò render soddisfatto qualunque desiderio di spendere in rappresentanze Teatrali , come resteranno soddisfatti quelli che amano di spender pochissimo potendo fare le Rappresentanze Comiche con i Teloni non alzati , e colla sola Illuminazione d' avanti .

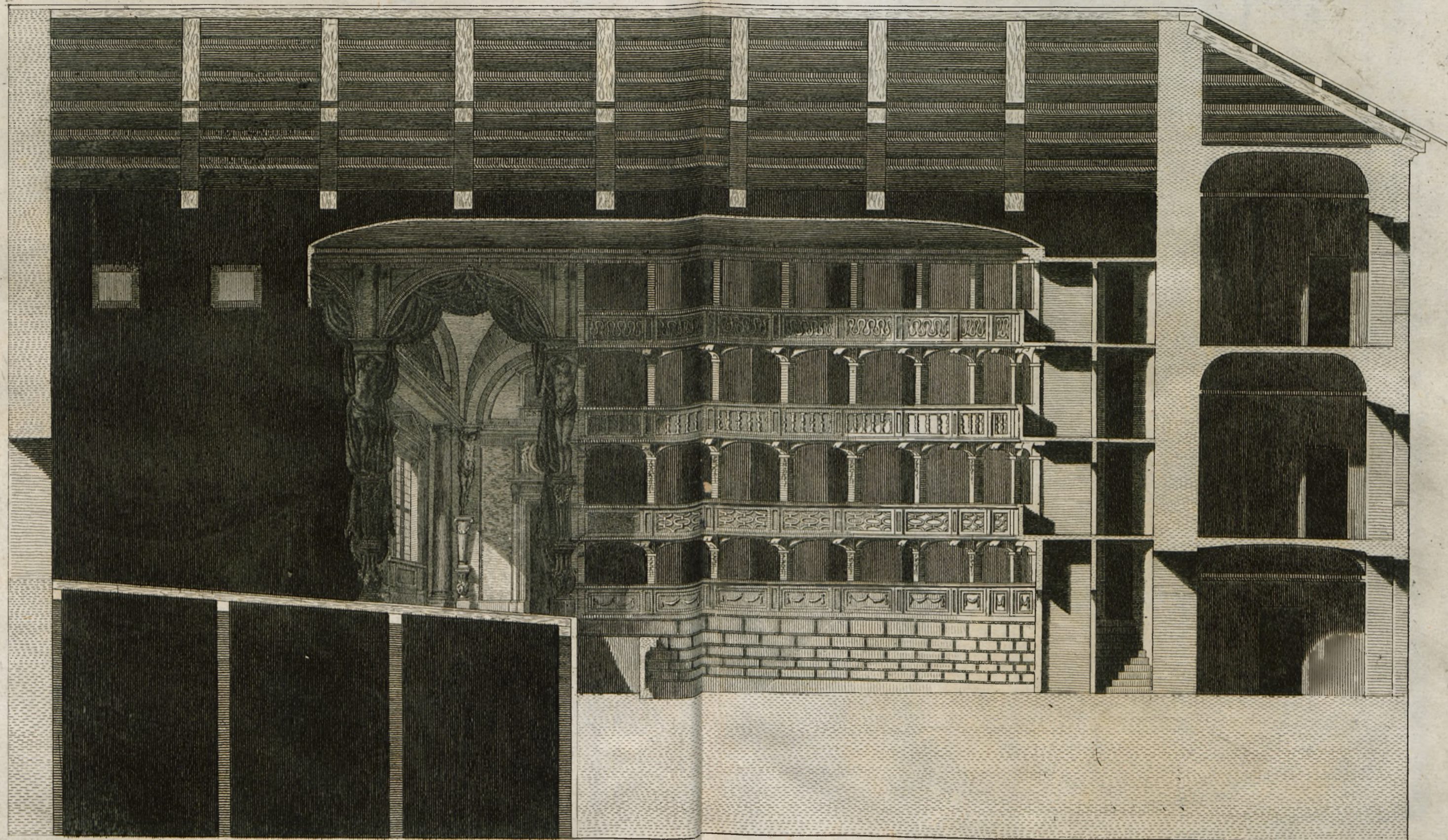


Rovine del Teatro di Marcello



BIBLIOTEKA
WYDZ.
ARCHITEKTURY

Secondo Prospetto Laterale, ovvero Spaccato al lungo del Teatro d' Imola



Scala di

Piedi

5 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100

Palmi Romani

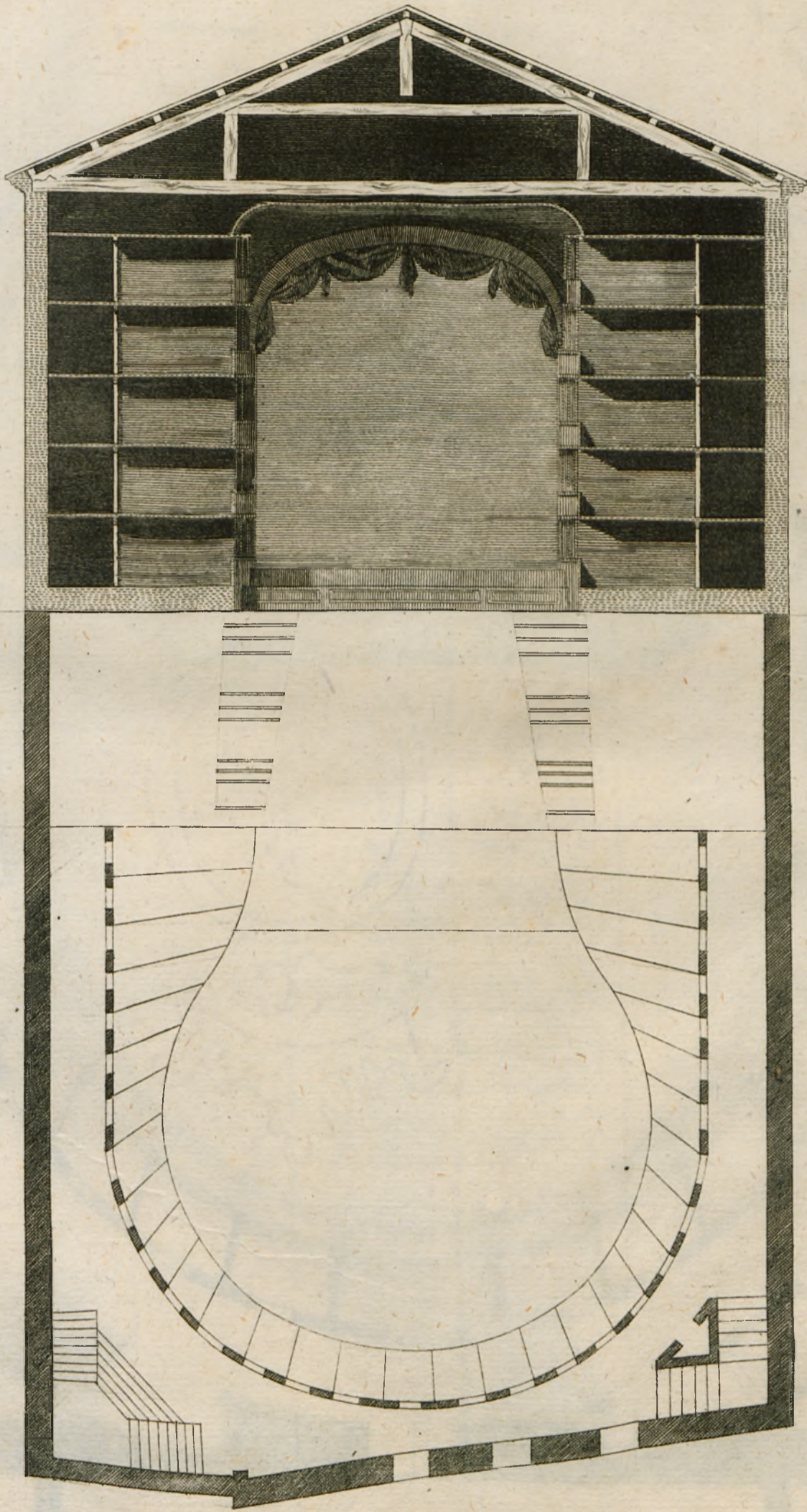
Parigini

Cavalier Morelli Inventor, e disegno

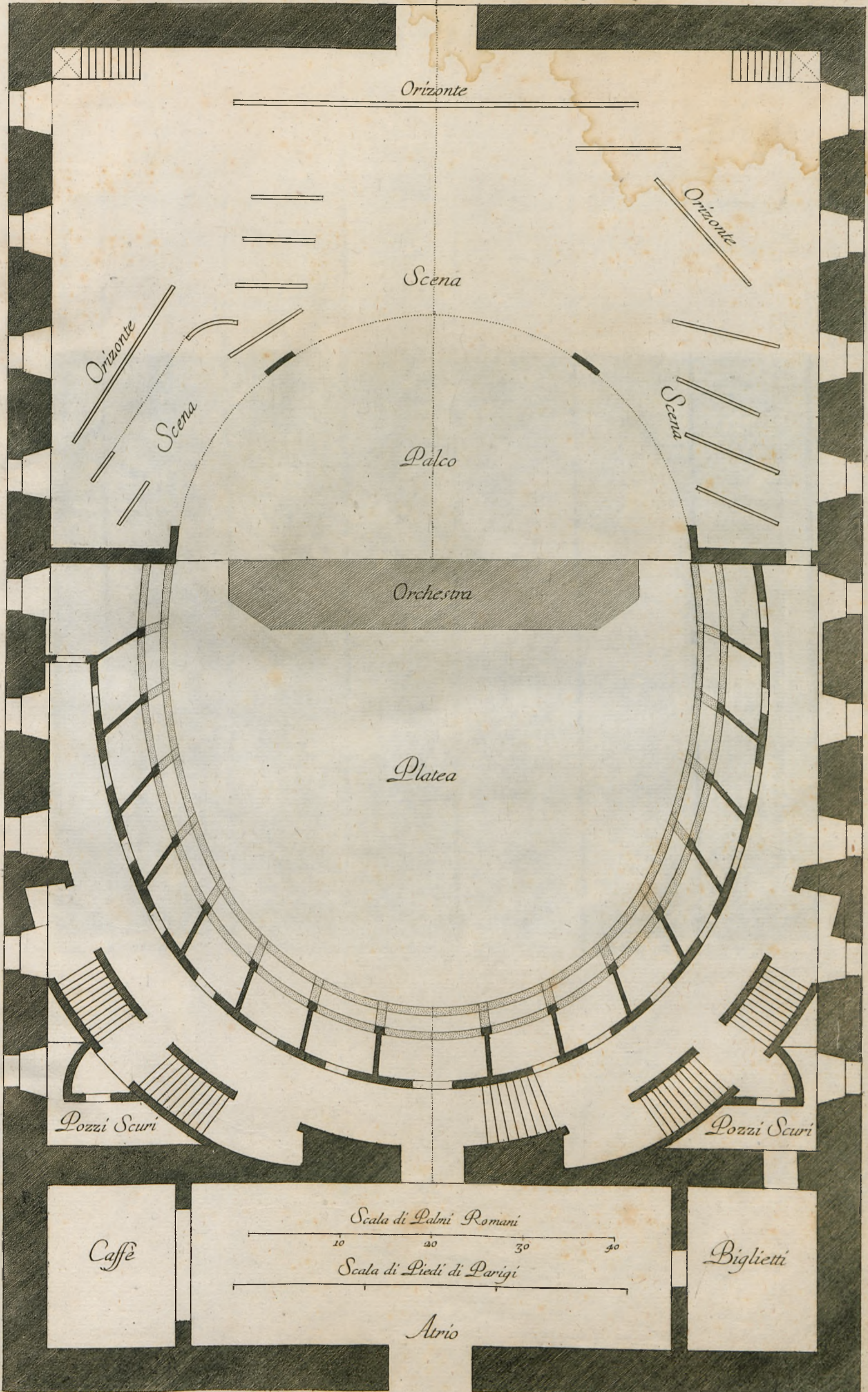
Carlo Antonini Incise

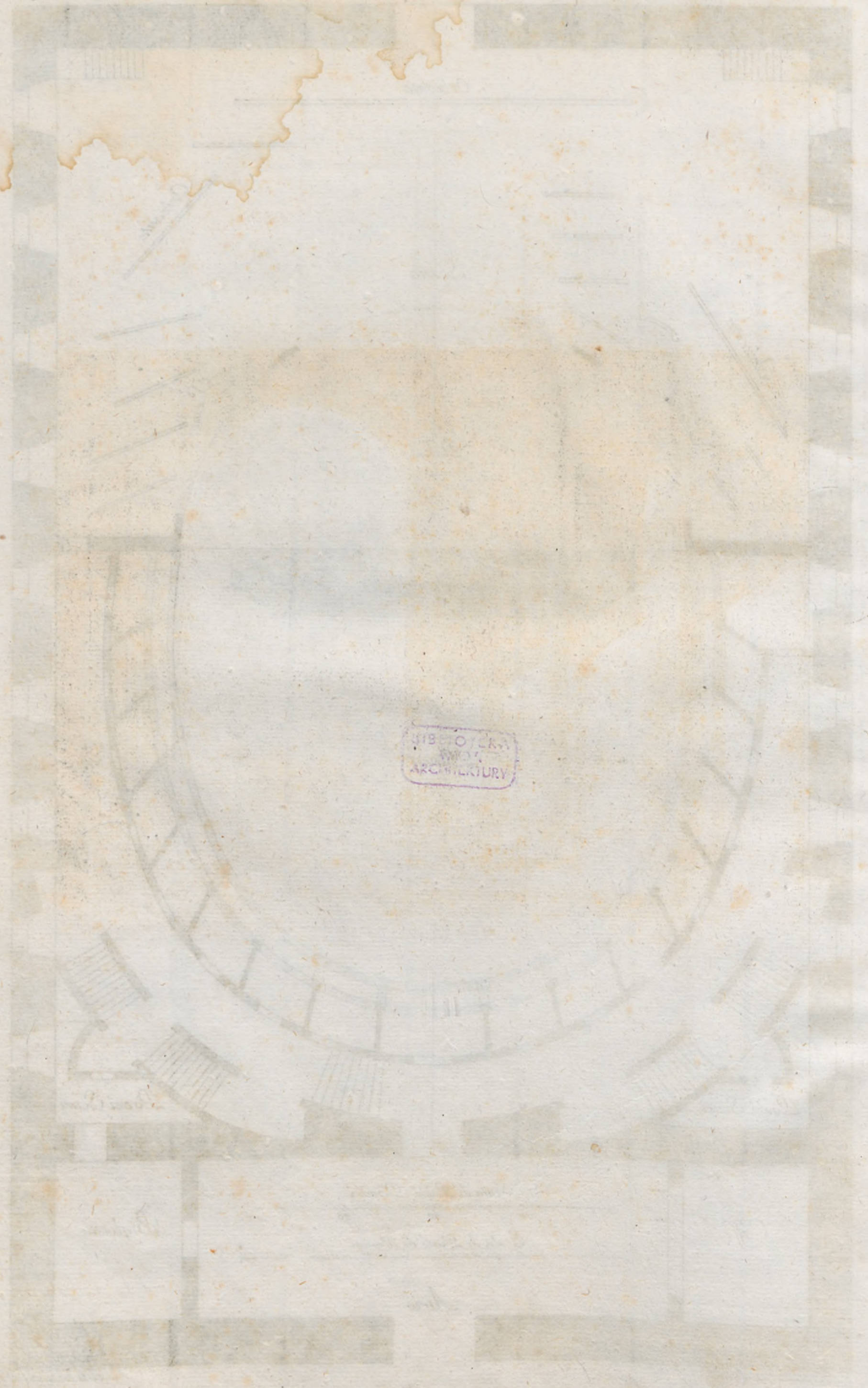
BIBLIOTECA
V. 12
MARCHIO

Teatro di S. Benedetto in Venezia



Scala di 5 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 *Palmi Romani*





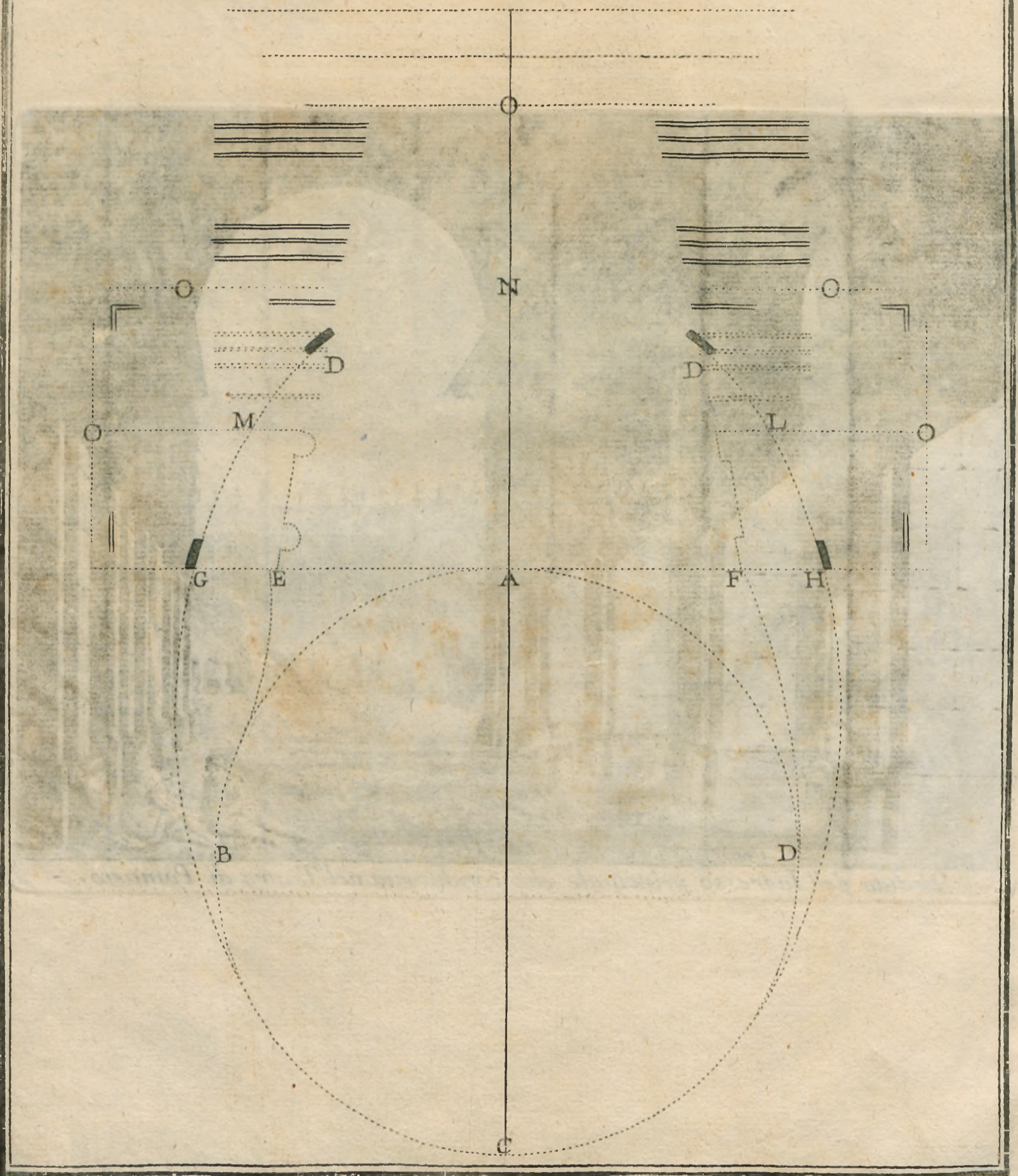
LIBRARY
OF
ARCHITECTURE



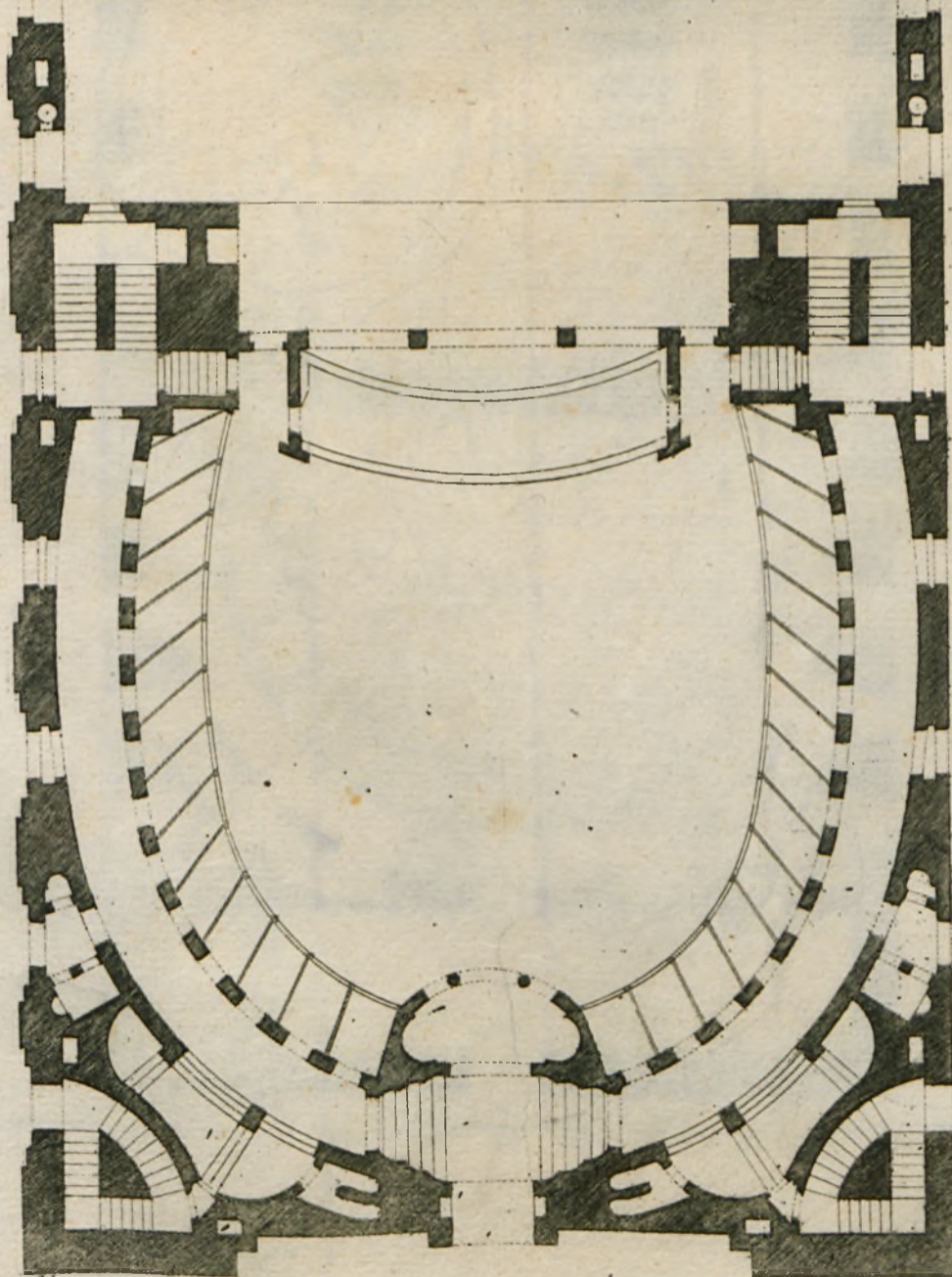
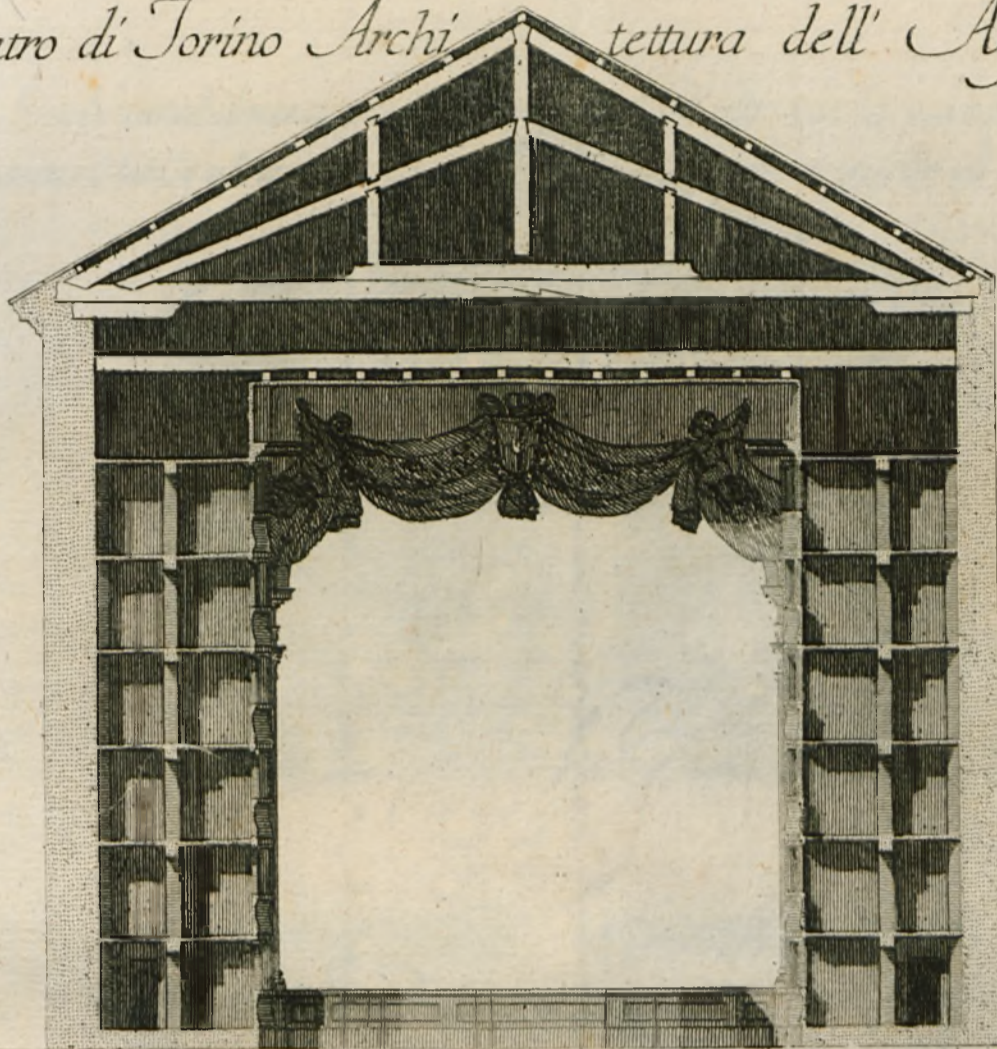
Veduta dell'Ingresso principale che conduceua nel Teatro di Pompejo.

BIBLIOTECA
MUSEO
ARCHITETTURA

Dimostrazione della Regola praticata ne Teatri di Macerata, e Forli

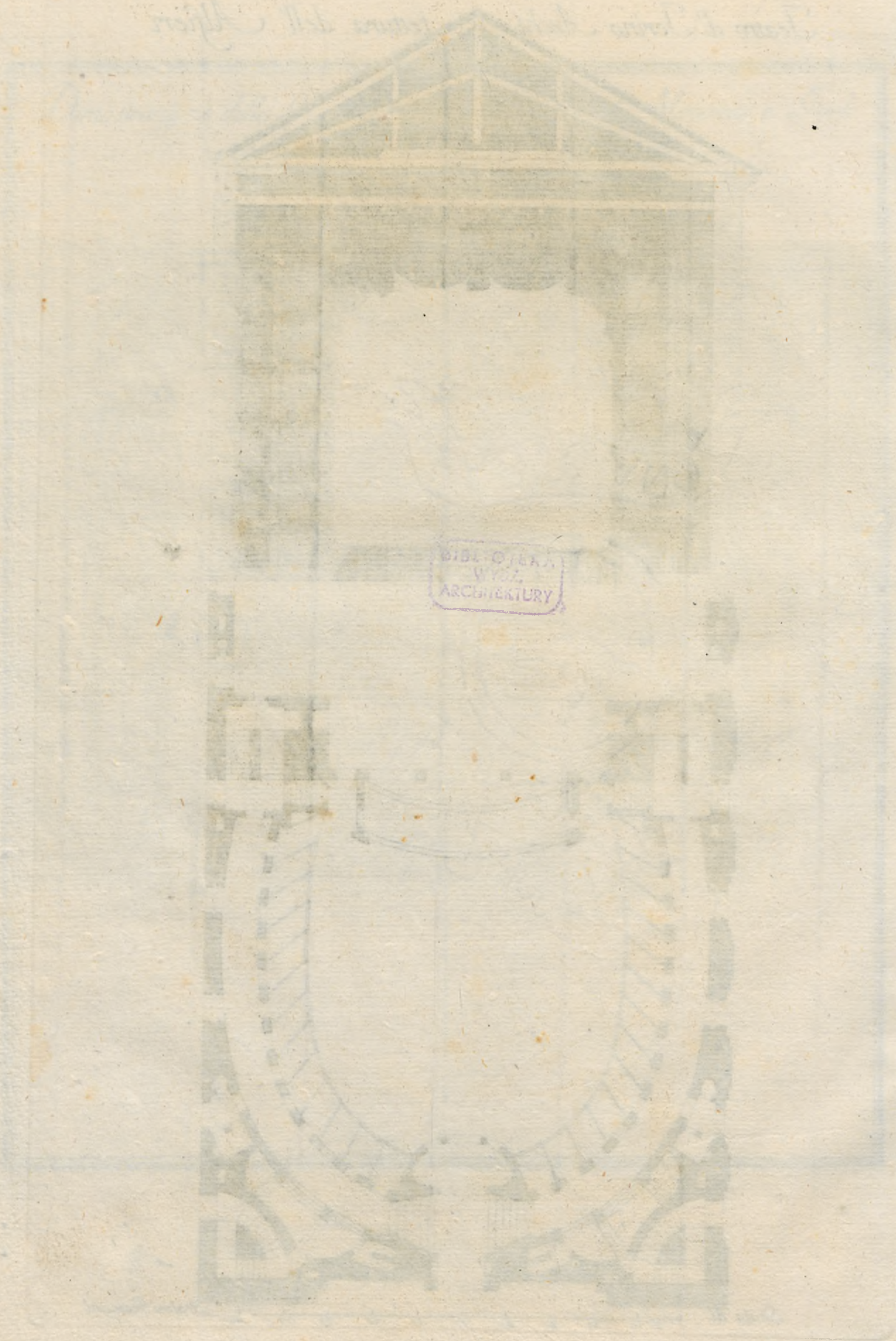


Teatro di Torino Archi *tettura dell' Alfieri*



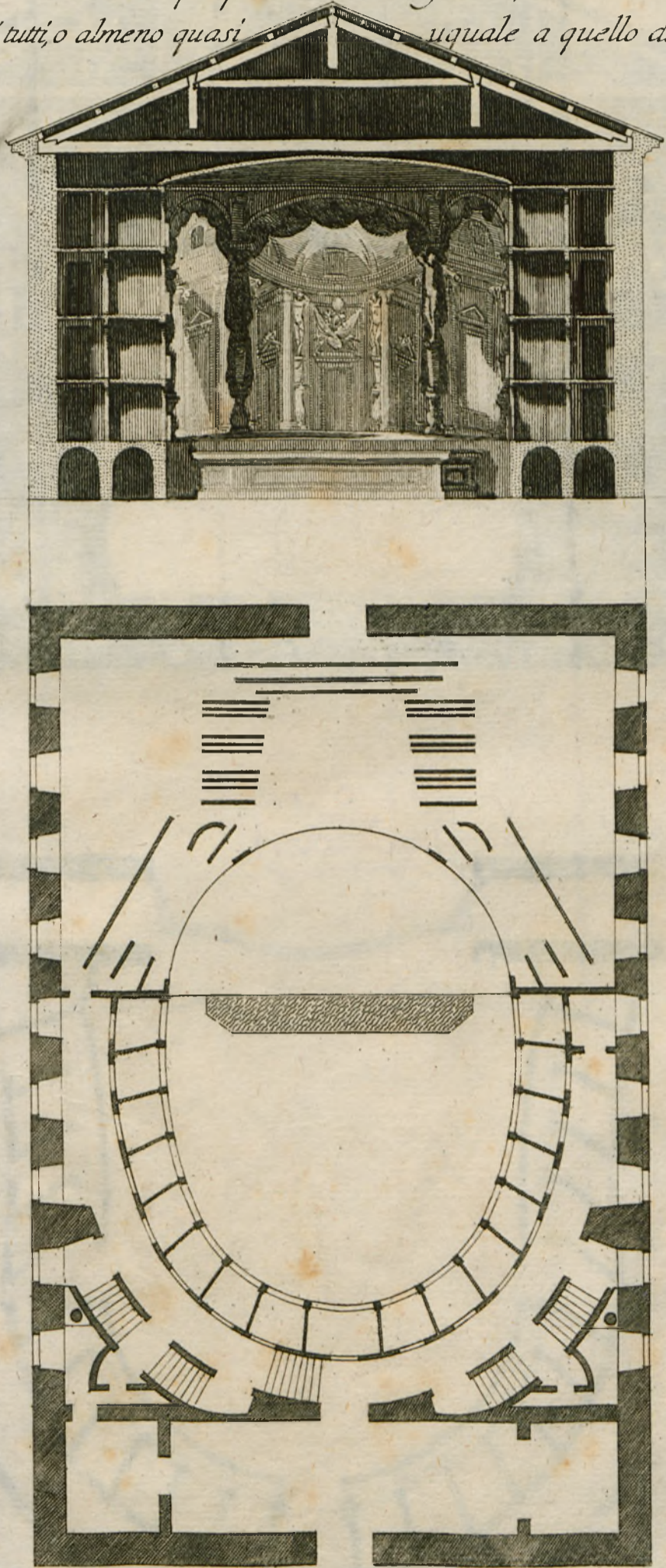
Scala di 5 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 *Palmi Romani*

Handwritten text at the top of the page, possibly a title or reference number, which is mostly illegible due to fading.



BIBLIOTEKA
WYDZ.
ARCHITEKTURY

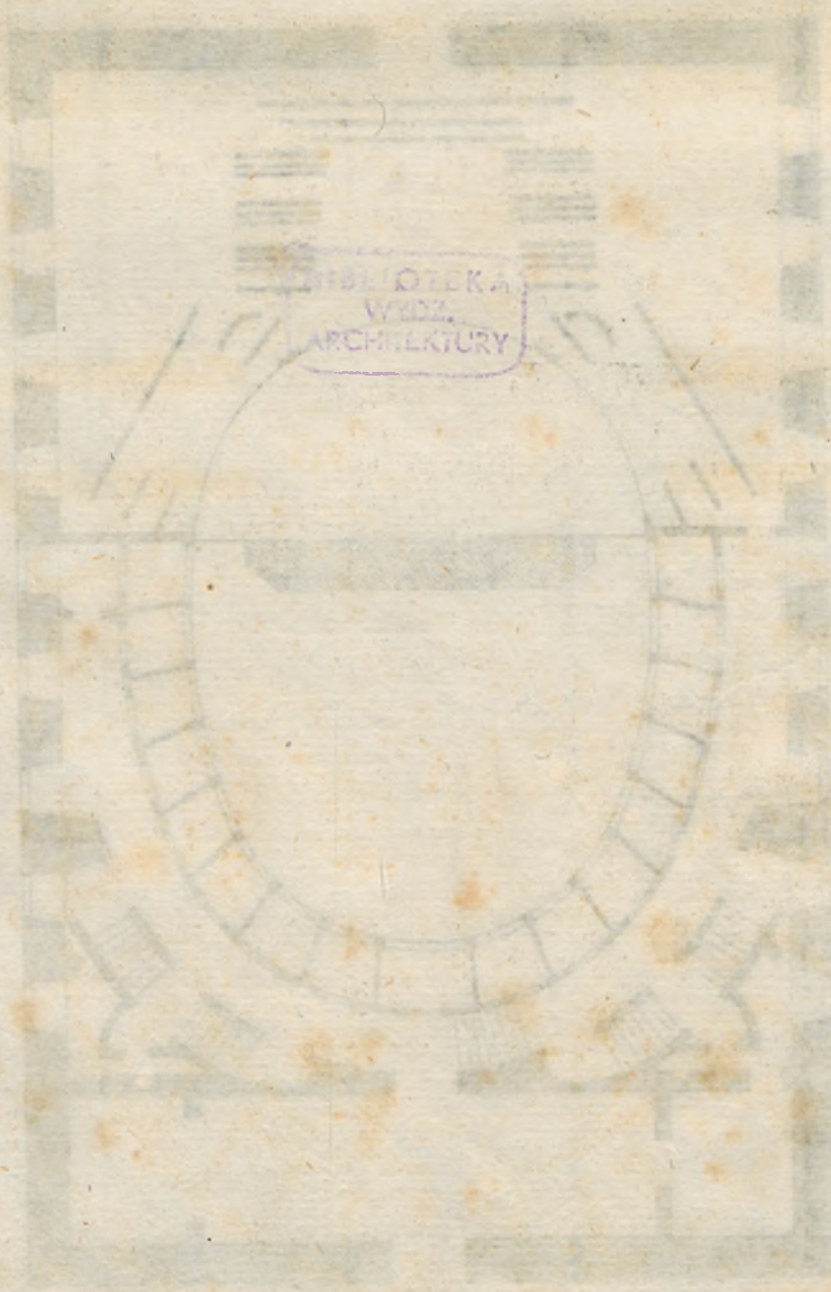
*Teatro d' Imola notabilmente più piccolo di tutti gl' altri, ma la sua vista maggiore
nell'imboccatura di tutti, o almeno quasi uguale a quello di Napoli*



Scala di Palmi Romani

5 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100

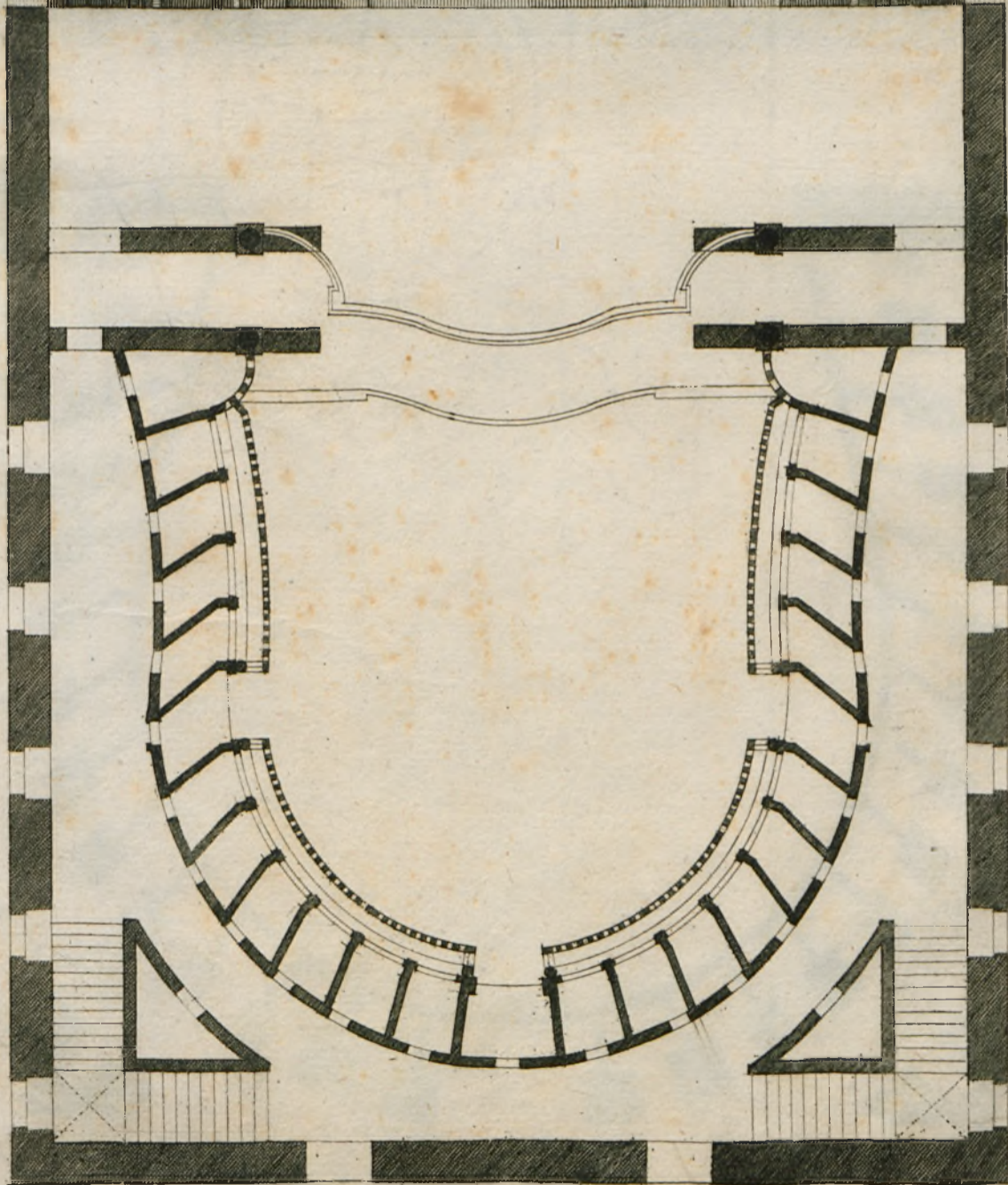
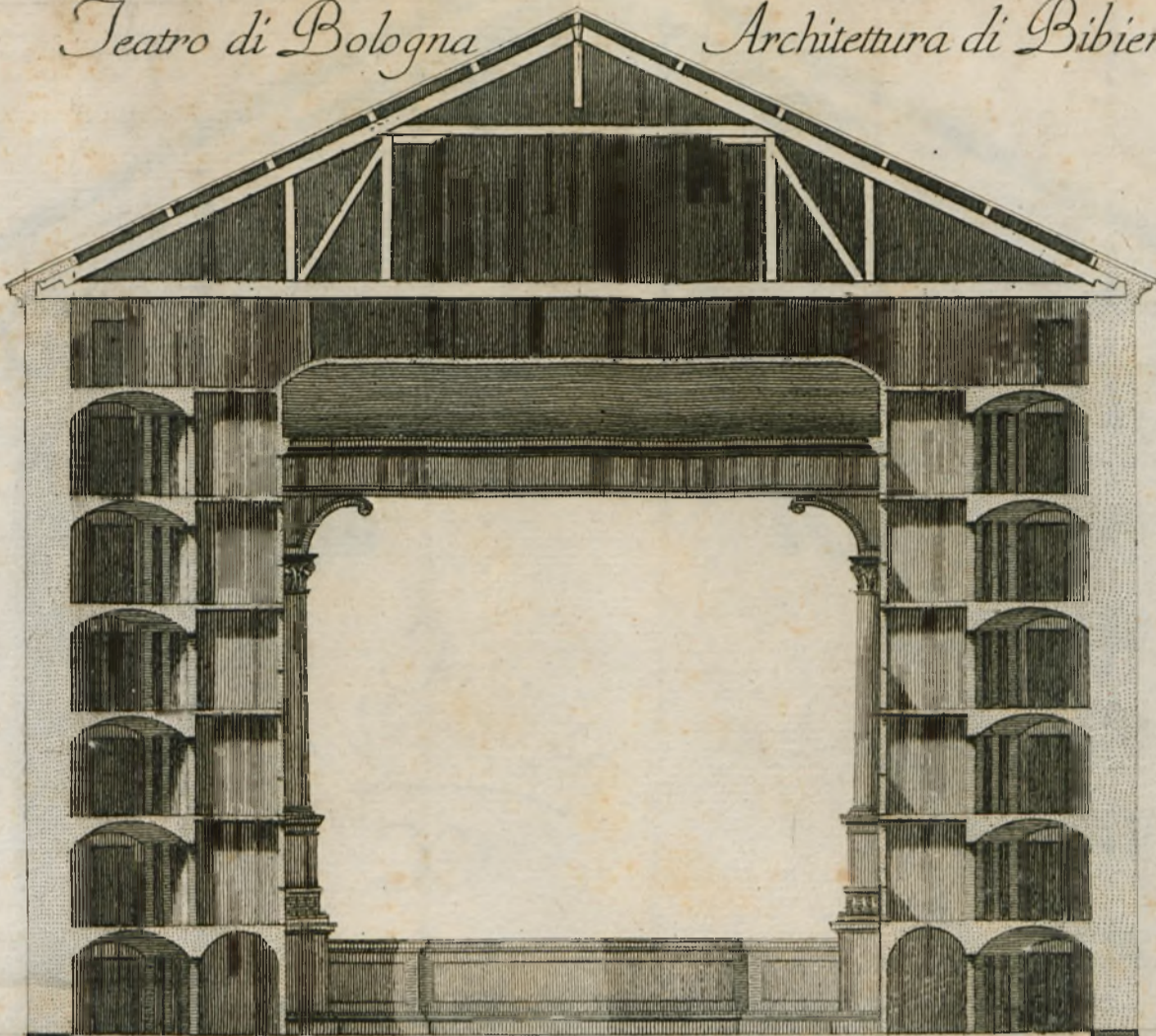
WYDZIAŁ ARCHITEKTURY
KATEDRA ARCHITEKTURY



BIBLIOTEKA
WYDZ.
ARCHITEKTURY

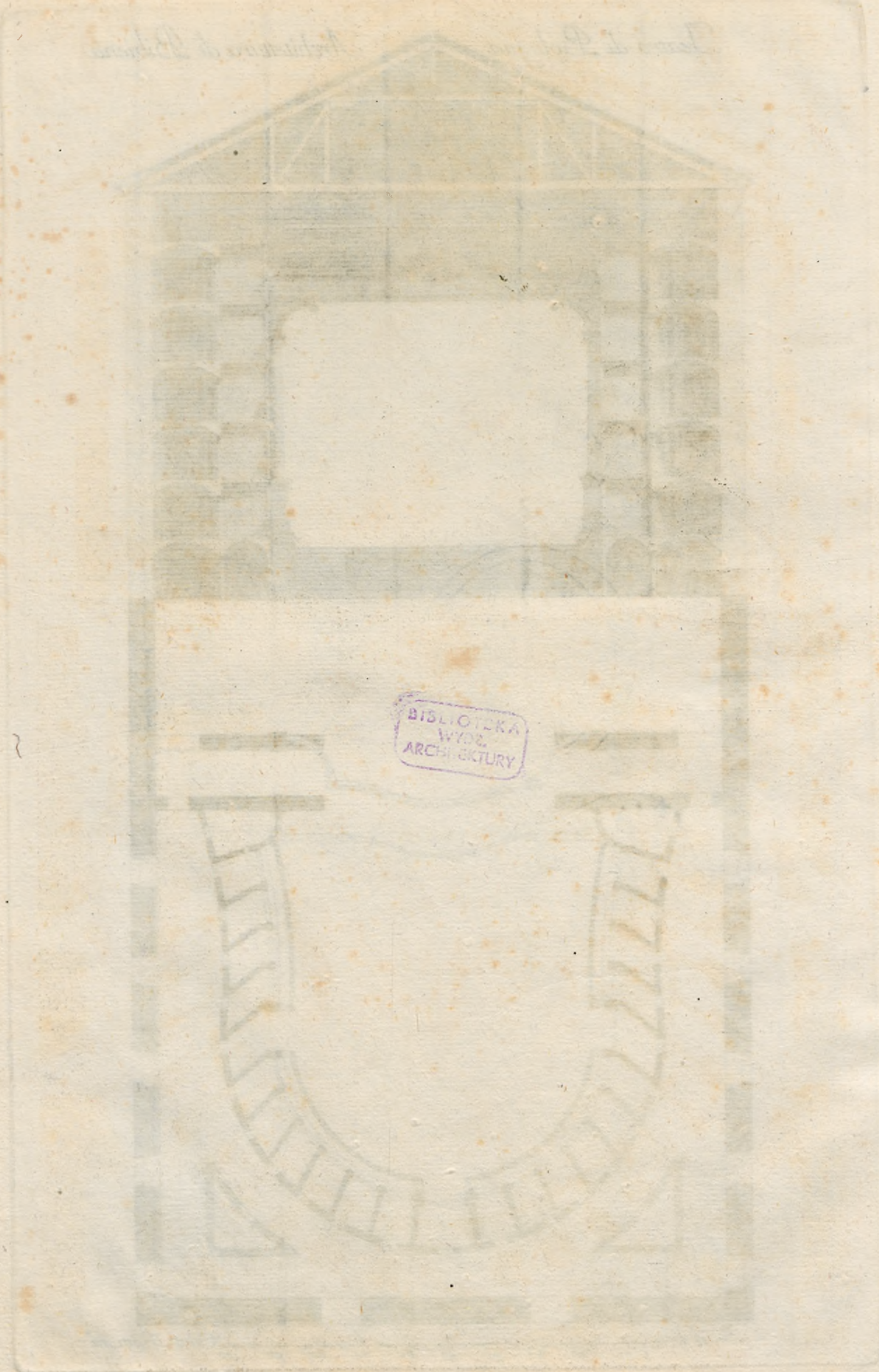
Teatro di Bologna

Architettura di Bibiena



Scala di 5 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 *Palmi Romani*

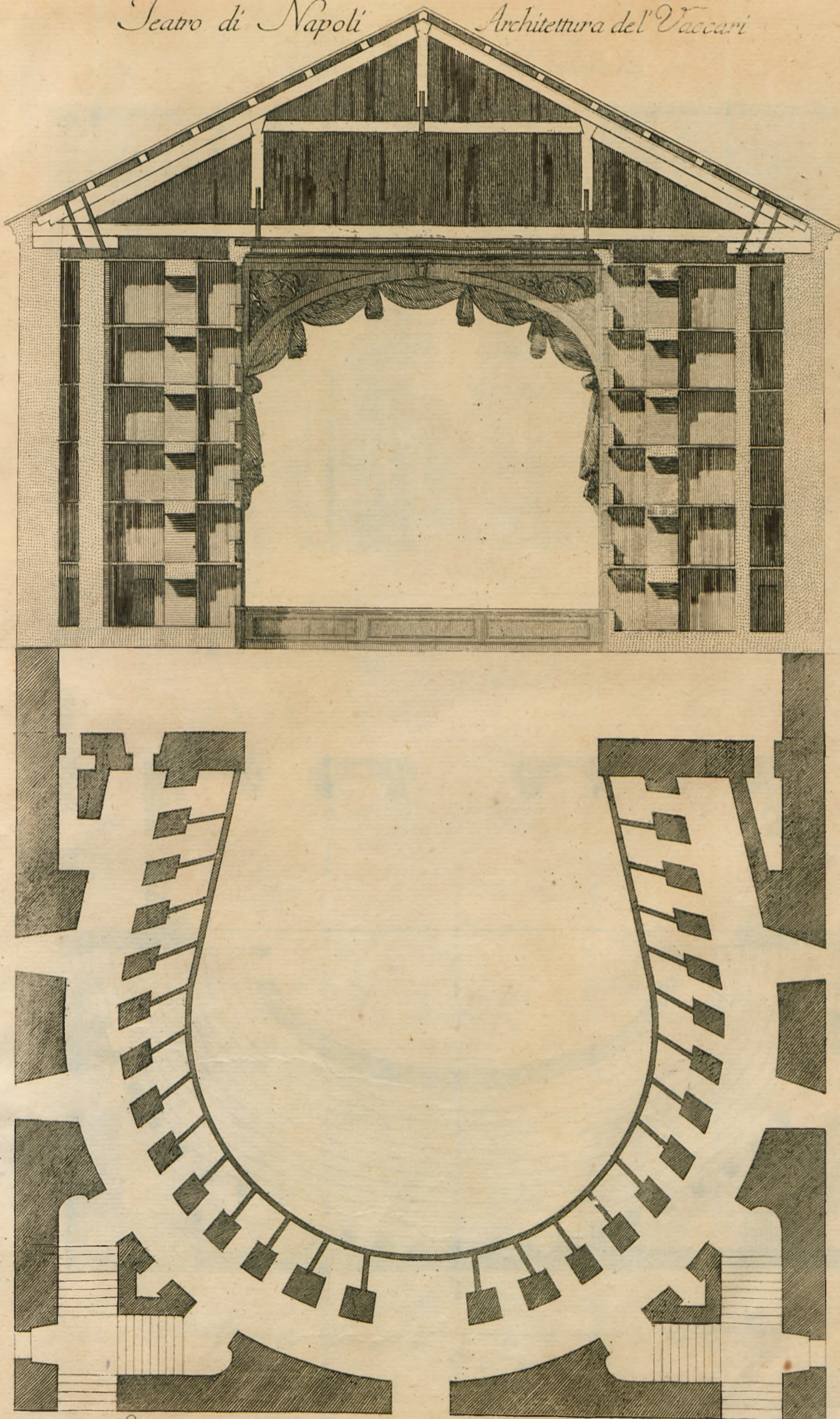
Faint, illegible text at the top of the page, possibly a title or author's name.



BIBLIOTEKA
WYDZ.
ARCHITEKTURY

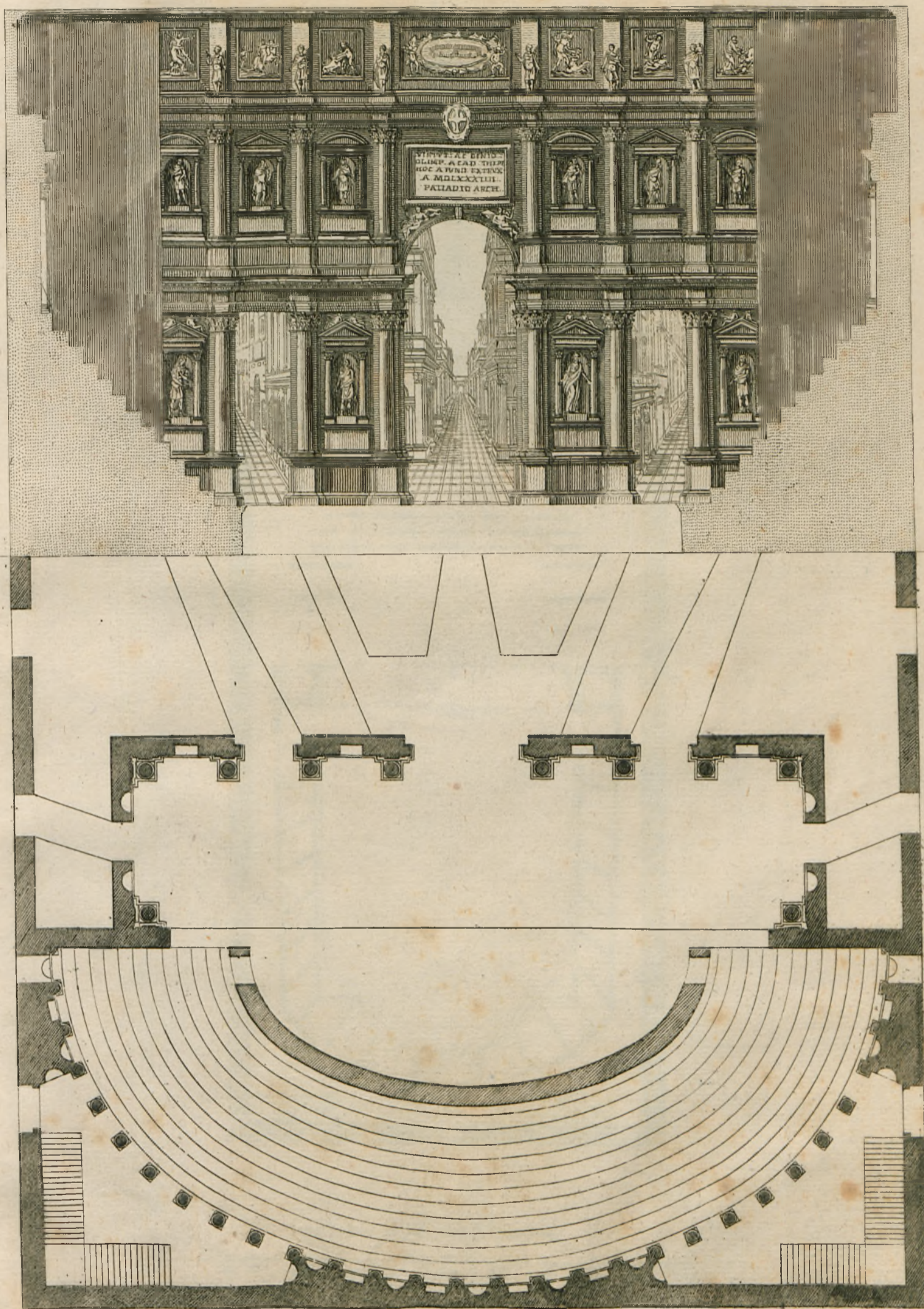
Teatro di Napoli

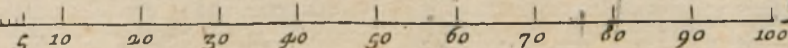
Architettura del Vaccari



Scala di 5 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 *Palmi Romani*

Teatro di Vicenza del Palladio

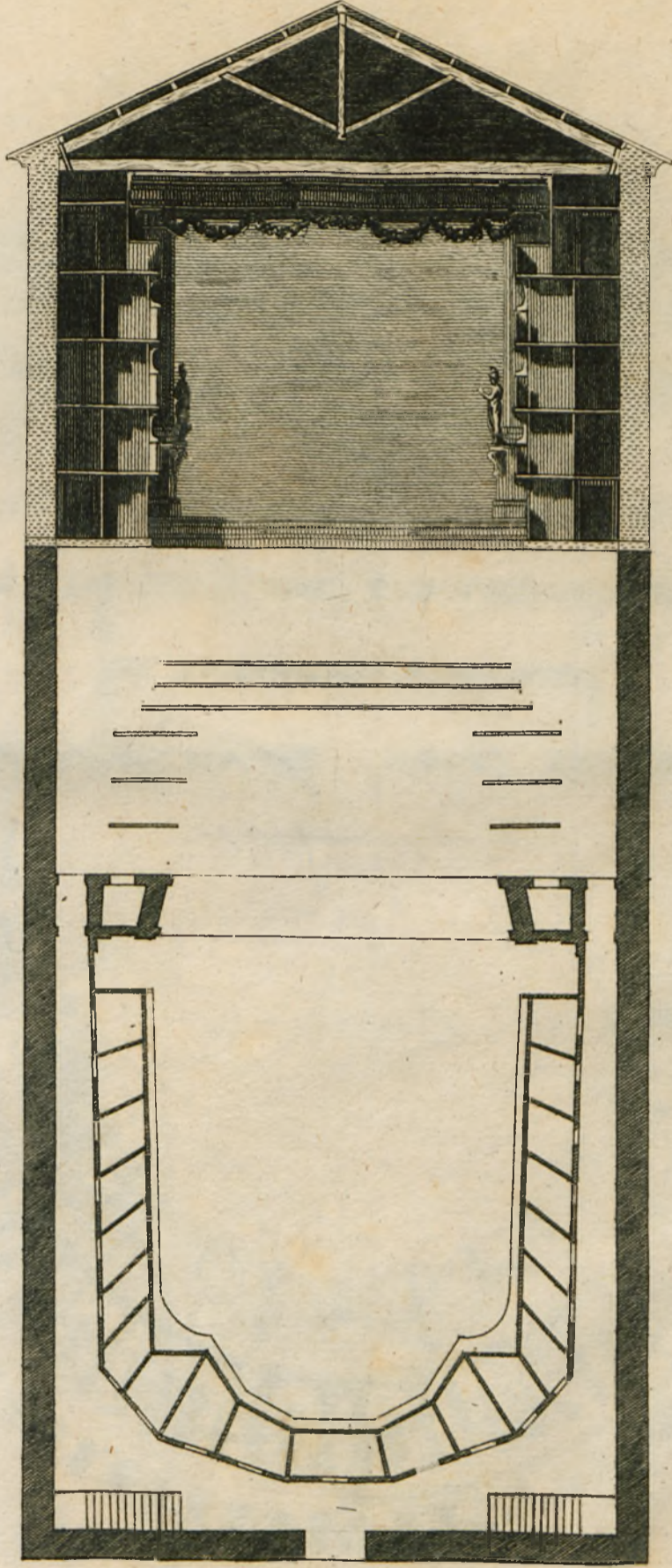


Scala di  Palmi Romani

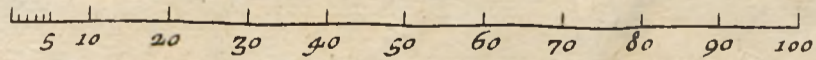
[Faint, illegible handwritten text]

BIBLIOTEKA
WYDZ.
ARCHITEKTURY

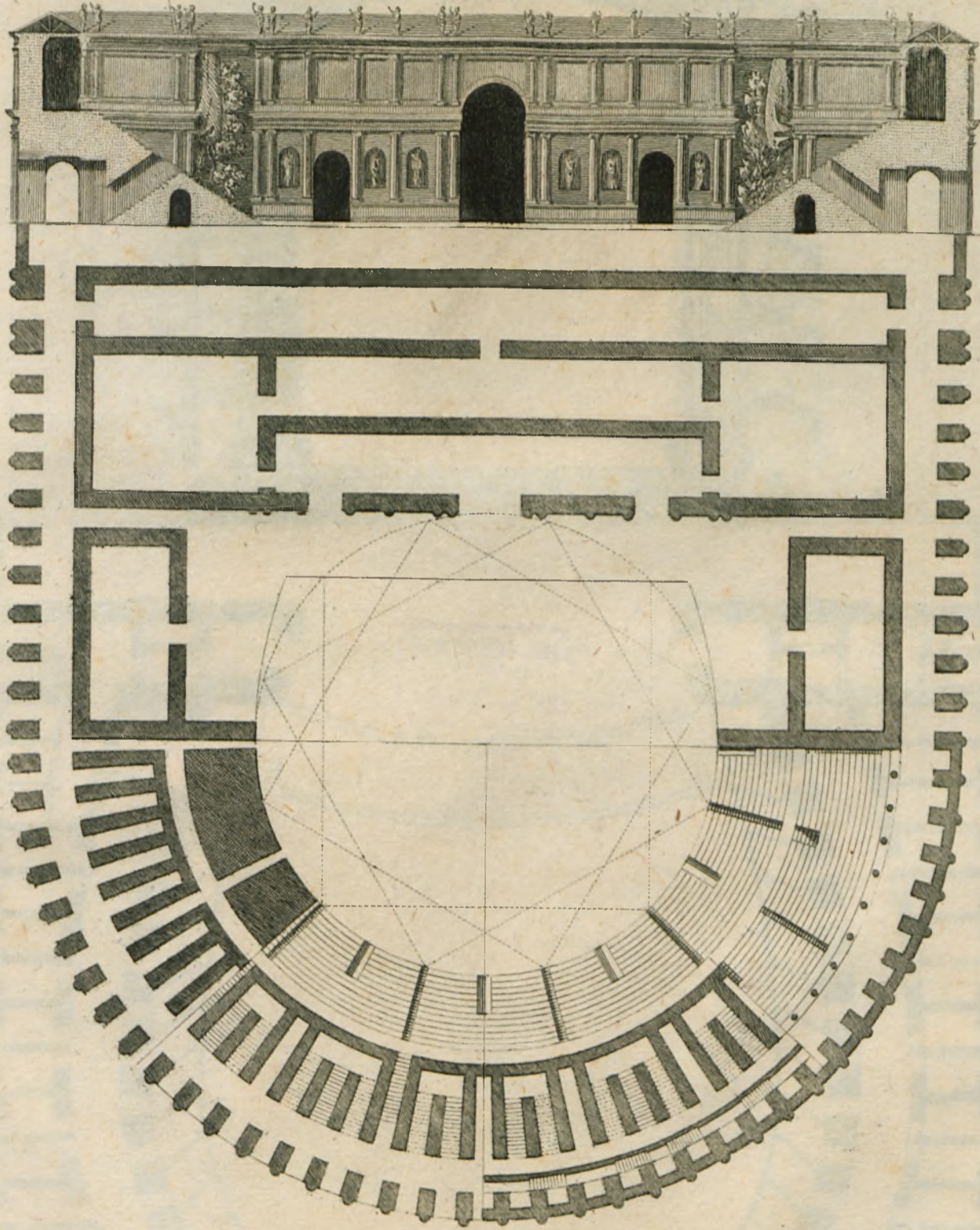
Celebre Teatro di Fano Architettura del Torelli Fanese



Scala di Palmi Romani



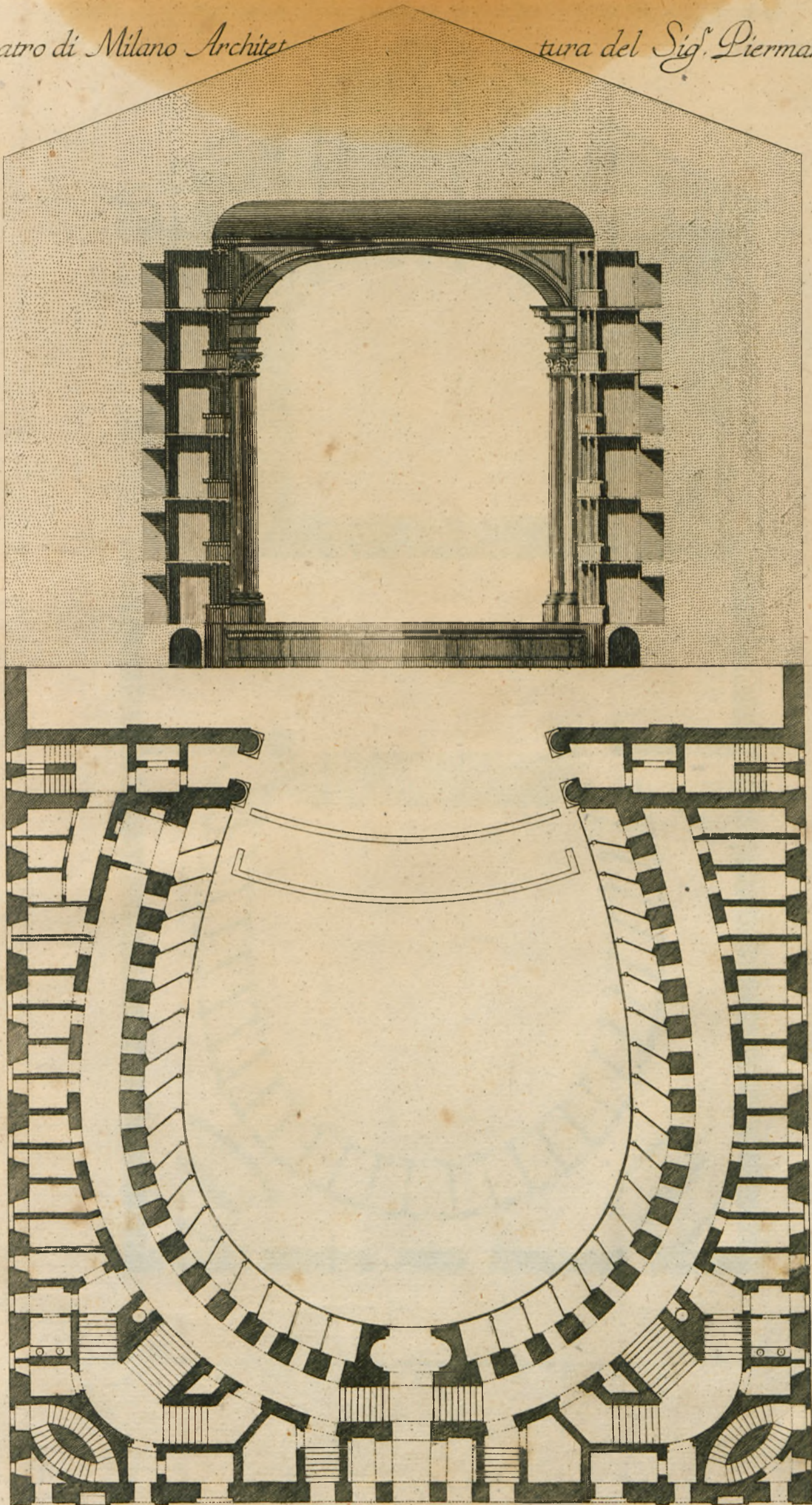
Teatro Greco Antico di Vitruvio



Scala di 5 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 *Palmi Romani*

Teatro di Milano Architet

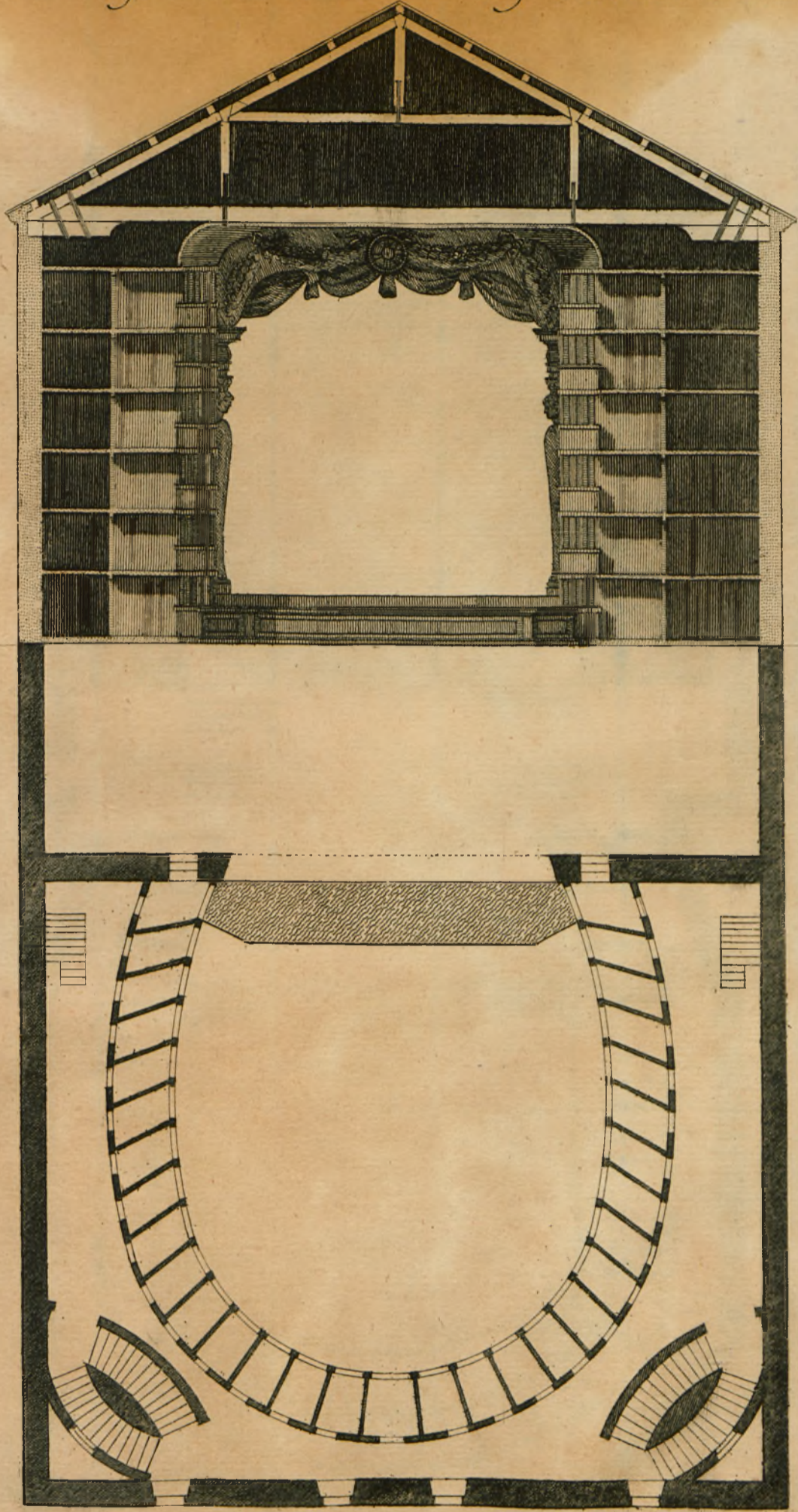
tura del Sig. Piermarini



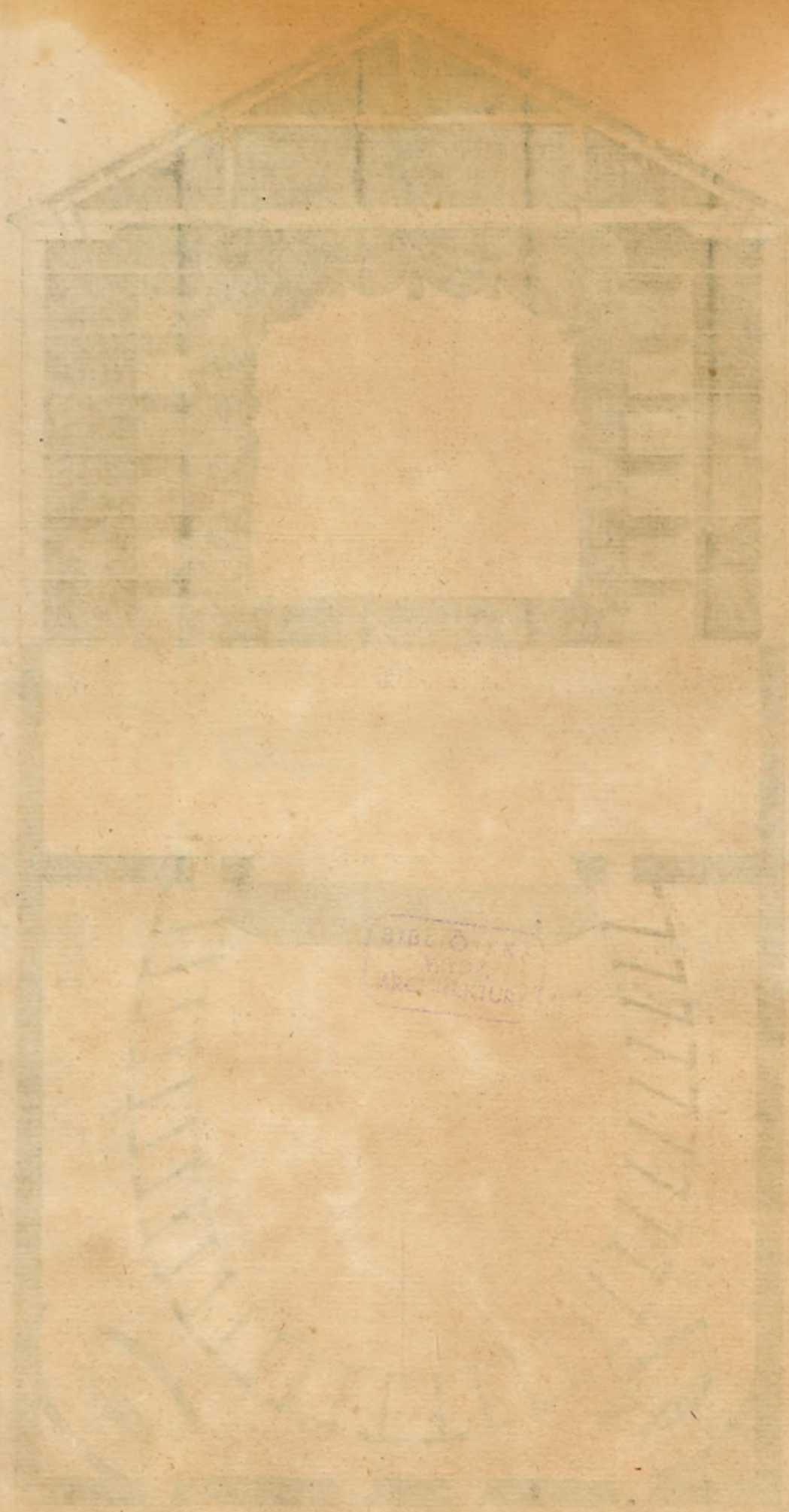
Scala di 5 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 *Palmi Romani*

BIBLIOTEKA
WYDZIAŁ
ARCHITEKTURY

Teatro di Argentina Architettura del Sig. Marchese Teodoli

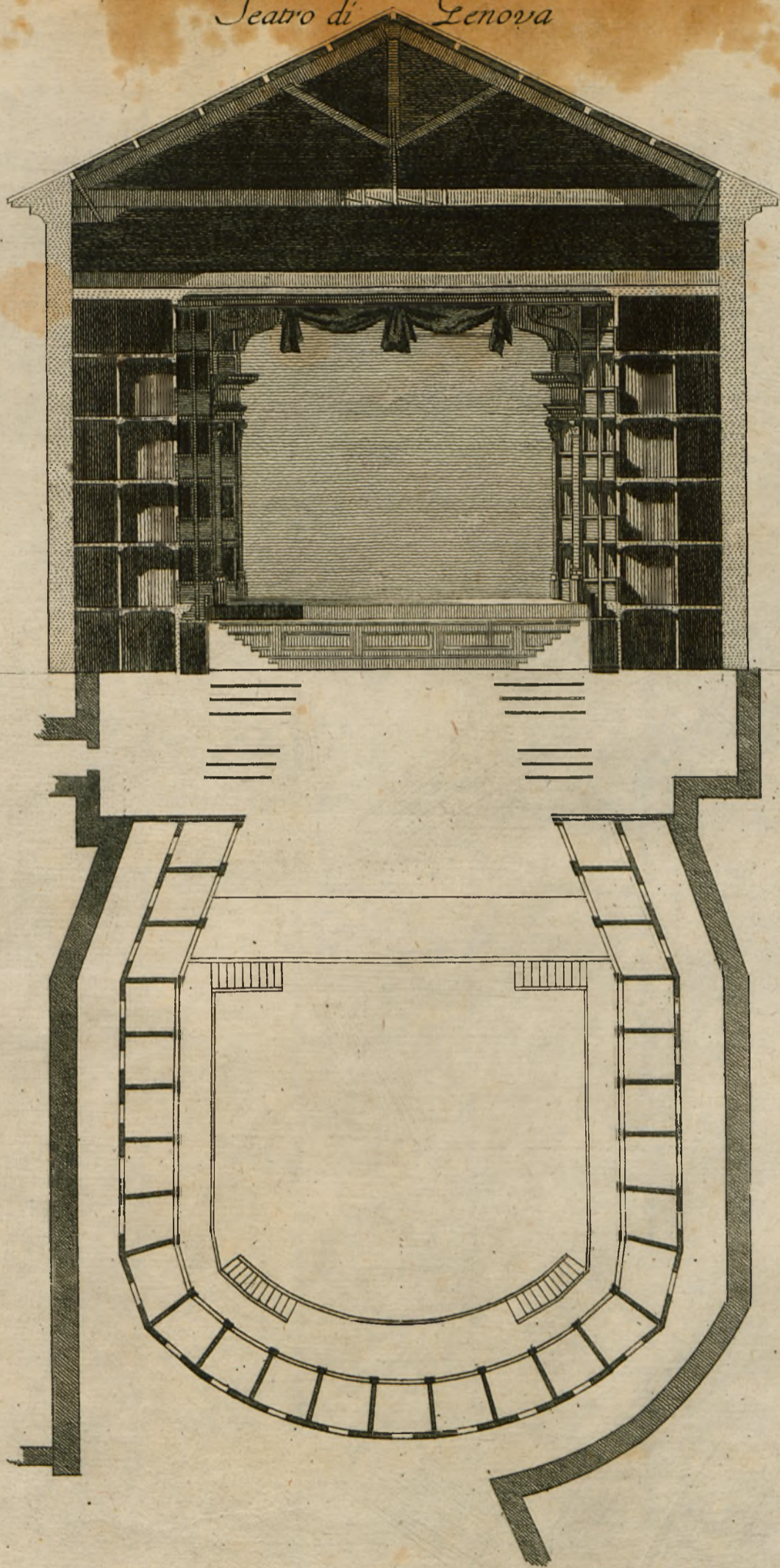


Scala di 5 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 *Palmi Romani*



BIBLIOTECA
MUSEO
ARCHEOLOGICO

Teatro di Genova



Scala di 5 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 Palmi Romani

300-

Livorno

10492



502000000024593

BIBLIOTEKA
Wydziału Architektury
Politechniki Warszawskiej

AR-SD-134